

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO AL TURISMO E AI BENI CULTURALI

PAC Campania

**Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti Culturali della Campania in coerenza con le
azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del**

POR Campania FESR 2007-2013

ITINERARI

AVVISO PUBBLICO

*per la definizione di un programma di interventi connessi al recupero, promozione e valorizzazione del
patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio
regionale nel periodo “1° maggio 2015 – 31 gennaio 2016”*

(Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9/02/2015)

MODELLO B

MODELLO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

SCHEMA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IDENTIFICAZIONE PROPOSTA

Titolo		
Ente proponente		
Indirizzo sede		
Telefono		
Fax		
E-Mail – PEC		
Responsabile Unico del Procedimento		
Telefono		
Fax		
E-Mail		
In caso di Partenariato		
Ruolo Ente	Denominazione	Indirizzo
(Aggiungere altre righe se necessario)		

VALORE PROPOSTA PROGETTUALE	
TIPOLOGIA	EURO
AZIONE A - EVENTI	
AZIONE B - INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DI VALORE STORICO-ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO	(L'importo DEVE avere un valore almeno pari al 30% della voce di entrata A - Risorse a valere sul PAC Campania)
COSTO TOTALE	
A - Risorse a valere sul PAC Campania nella misura max di euro 250.000,00	
B - Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente (eventuale)	
C - Contributi e/o finanziamenti pubblici (eventuali)	
D - Ogni altra entrata (bigliettazione, merchandising, ecc...) (eventuale)	
ENTRATE TOTALI	

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE

AZIONE A - EVENTI

Finalità ed obiettivi	
Coerenza con il tema portante dell'avviso	
Mercato nazionale/internazionale di riferimento	<i>Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato</i>
Luogo di svolgimento con descrizione delle location	
Funzionalità	<i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa con particolare attenzione al suo legame con il territorio e ai servizi dedicati ai fruitori</i>
Programma dettagliato	<i>Descrivere dettagliatamente tutte le attività previste</i>
Quadro economico	<i>Da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa : a) attività b) allestimenti ed attrezzature c) comunicazione d) spese per progettazione, attuazione e collaudo delle operazioni, ecc. d) IVA, oneri e altre imposte e tasse</i>
Cronoprogramma	<i>calendarizzazione delle iniziative e tempi di realizzazione</i>
Piano di comunicazione	<i>Contenente, almeno, i seguenti elementi:</i> <i>• obiettivi, destinatari, strumenti e media</i> <i>• campagna promozionale ideata per l'iniziativa;</i>

AZIONE B - INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI BENI DI VALORE STORICO-ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

Finalità ed obiettivi	
Coerenza con il tema portante dell'avviso	
Descrizione dei beni immobili oggetto di intervento	<i>La descrizione dovrà indicare la natura dei beni immobili oggetto di intervento, la localizzazione, la destinazione d'uso, la rilevanza storico-artistica-culturale ed il legame degli stessi con il territorio di riferimento. A supporto può essere prodotta una documentazione fotografica in numero max di 6 foto, in formato tale da essere contenute nel riquadro.</i>
Elementi di individuazione del bene di interesse storico-artistico, architettonico e archeologico	<i>Individuare la voce che interessa:</i> ☐ <i>Bene individuato ex Decreto Legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)</i> ☐ <i>Bene assoggettato dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico- architettoniche e storico testimoniali</i> ☐ <i>Altro (specificare)</i>
Descrizione degli interventi	<i>Gli interventi proposti dovranno necessariamente rientrare tra le tipologie di cui all'art. 1 punto 1.1 lett. a) dell'avviso. La proposta di intervento dovrà essere esaustiva sia sotto il profilo tecnico che finanziario . Laddove ritenuto necessario, la medesima proposta può essere corredata da eventuale documentazione integrativa (art.17 del DPR 207/2010)</i>
Quadro economico dell'intervento	<i>Da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa :</i> - Lavori - Spese generali (IVA ed eventuali altre imposte, spese tecniche, ecc.)
Funzionalità dell'intervento	<i>Descrivere la funzionalità dell'intervento, con particolare attenzione al recupero e valorizzazione del bene e del suo legame con il territorio</i>
Cronoprogramma	<i>Calendarizzazione dei lavori e tempi di realizzazione</i>

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

AZIONE A - EVENTI	<i>Da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa :</i> <i>a) attività</i> <i>b) allestimenti ed attrezzature</i> <i>c) comunicazione</i> <i>d) spese per progettazione, attuazione e collaudo delle operazioni, ecc.</i> <i>d) IVA, oneri e altre imposte e tasse</i>
AZIONE B - INTERVENTI	<i>Da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa :</i> - <i>Lavori</i> - <i>Spese generali (IVA ed eventuali altre imposte, spese tecniche, ecc.)</i>
TOTALE COMPLESSIVO	

CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO

AZIONE A - EVENTI	<i>Calendarizzazione delle iniziative e tempi di realizzazione</i>
AZIONE B - INTERVENTI	<i>Calendarizzazione dei lavori e tempi di realizzazione</i>
CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO	<i>Calendarizzazione complessiva e tempi di realizzazione</i>

ANALISI DELLA DOMANDA

Capacità della proposta progettuale di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti	
Tipologia dei destinatari	
Rilevanza della proposta progettuale per il territorio	

RISULTATI ATTESI

Beni Culturali valorizzati	
Stima dei visitatori dei Beni Culturali valorizzati	
Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori	

IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

Quantificazione e stima degli impatti attesi	
--	--

Il legale rappresentante
